

ORGANIZZAZIONE SINDACATI AUTONOMI E DI BASE

SEGRETERIA GENERALE

Via Magenta, 13 00185 Roma Tel. 06.44.567.89 Fax 06.44.529.37

www.orsaferrovie.it sg.orsaferrovie@sindacatoorsa.it

Roma, 08 Marzo 2020 Prot. 43/SG/OR.S.A. Ferrovie

Spett.li

Ministero della Salute - On. Roberto Speranza

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – On. Paola De Micheli

OGGETTO: emergenza coronavirus - DPCM 198 del 08 marzo 2020, conseguenti atti mitigativi e di prevenzione

Alla luce delle misure per il contenimento della diffusione del coronavirus e dell'emergenza in corso in tutto il Paese portiamo alla Vostra attenzione la situazione del trasporto ferroviario, che – purtroppo – rischia di essere un elemento ad alto potenziale di migrazione del virus tra i territori per il quale necessitano atti mitigativi e di prevenzione a tutela della sanità pubblica.

Le aziende ed i lavoratori del settore operano senza avere delle linee guida governative di riferimento, di conseguenza ponendo in discussione l'applicazione delle norme contenute nei diversi decreti fin qui emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, finanche quello stringente di oggi 8 marzo 2020.

Per i motivi sopra esposti, con la presente siamo a richiedere un Vostro intervento che ponga gli adeguati atti mitigativi e di tutela per quanto concerne ogni attività ferroviaria di esercizio, di manutenzione e ogni servizio accessorio appaltato, all'interno delle zone rosse/gialle del Paese, al fine di tutelare la salute del singolo lavoratore, di prevenire e limitare il fenomeno di diffusione del virus. Nello specifico si chiede di limitare le attività ferroviarie e i servizi accessori connessi, alle sole attività essenziali e di sicurezza per la continuità dell'esercizio ferroviario e le profilassi igieniche degli ambienti ferroviari e i convogli e, ove necessario, di permettere l'uso di dispositivi di protezione personali.

Per le attività manutentive svolte in team necessitano precise norme comportamentali che scongiurino l'affollamento dei locali, convogli ferroviari o mezzi utilizzati per le predette attività, fornendo inoltre kit protettivi delle vie aeree e detergenti per le mani.

Necessita sin da subito una rimodulazione dei servizi al di fuori di dette zone critiche, disponendo un controllo sanitario nelle stazioni di accoglienza/imbarco della clientela.

A nostro parere, occorre un piano di soppressione programmata che permetta una adeguata sanificazione dei convogli ma che consenta, negli orari con maggior affluenza di viaggiatori costretti per necessità di lavoro e/o per garantire dei servizi altrettanto indispensabili a doversi spostare, un moderato affollamento degli stessi. Tale atto permetterebbe di regolare la capienza massima di persone sui treni, in funzione delle distanze di sicurezza minime previste dal decreto succitato.



Vorremmo porre inoltre alla Vostra attenzione il fatto che molti lavoratori spesso sono costretti a sostare, per le varie tipologie di riposo previste, nelle zone rosse e gialle. In tali casi, a nostro parere, deve essere prevista un'articolazione della prestazione lavorativa che, per lo meno nelle zone rosse, inibisca ai dipendenti la sosta e/o la permanenza in pernotto in dette località.

Per quanto riguarda le indicazioni governative in materia di smart working si auspicano ulteriori sollecitazioni verso le Imprese, soprattutto nei territori non rientranti nelle zone rosse, privilegiando inizialmente le persone con patologie e i genitori con prole in età scolastica.

Siamo altresì a richiedere in particolare, ove sono previsti contratti di servizio con le Regioni, che gli atti mitigativi non determinino penali per le aziende in caso di soppressione temporanea dei servizi programmati.

Ci auguriamo che, in momenti come questi di palese emergenza, gli aspetti economici e finanziari lascino il passo al bene comune che va ricercato nelle comuni sinergie.

Crediamo per ultimo indispensabile che vi sia un Vostro costante monitoraggio di tutte le aziende di trasporto su ferro, siano esse viaggiatori o merci, e che le stesse relazionino in merito alle azioni messe in atto a tutela dei propri dipendenti che giornalmente prestano servizio.

Certi di Vostra comprensione si porgono Distinti saluti

Il Segretario Generale

Andrea Pelle

